

**Istituto Superiore per le Industrie Artistiche
ISIA di Roma**

Nucleo di Valutazione

Relazione annuale

(ai sensi dell'art. 10, c. 2, lett. b) del D.P.R. 28.2.2003, n. 132 e s.m.i.)

Anno Accademico 2014/2015



Indice degli argomenti

1. Premessa	Pag. 3
2. Normativa di riferimento	Pag. 4
3. Sedi dell'ISIA	Pag. 6
4. Adempimenti dell'ISIA: Statuto, Organi e Regolamenti	Pag. 7
5. Offerta formativa	Pag. 8
6. Personale Docente e Tecnico-Amministrativo	Pag. 11
7. Studenti	Pag. 13
8. Acquisizione opinioni degli studenti	Pag. 17
9. Internazionalizzazione	Pag. 23
10. Produzione artistica, di ricerca e iniziative culturali	Pag. 24
11. Strutture interne e servizi per l'utenza	Pag. 25
12. Utilizzazione delle risorse	Pag. 28
12. Considerazioni conclusive	Pag. 27



1. Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma è stato costituito con Decreto del Presidente dell'Istituzione n. 73 del 12 novembre 2014 ed è composto dal dott. Giorgio Bruno Civello, che lo presiede, dalla Sig.ra Claudia Boschi e dalla Sig.ra Laura Lauro.

Come previsto dall'art. 10 del D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132, il Nucleo di Valutazione verifica la rispondenza dei risultati agli obiettivi, ed in particolare anche per l'anno accademico 2014-2015:

- a) ha compiti di valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'Istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
- b) redige una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al MIUR entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte dello stesso di contributi finanziari.

Il Nucleo, che si configura come soggetto che non interferisce nei processi decisionali degli Organi dell'Istituzione, come nelle precedenti relazioni, ha effettuato una relazione propositiva che possa essere uno stimolo al miglioramento della qualità degli obiettivi e dei processi istituzionali, rispetto alle attività di didattica, di ricerca e di gestione dell'Istituzione

La relazione ha, pertanto, evidenziato gli aspetti positivi e le criticità riscontrate, le aree di miglioramento rilevate nell'Istituzione, sottolineando i cambiamenti avvenuti nel corso dello scorso anno accademico anche a seguito delle indicazioni emerse dall'analisi effettuata e dai suggerimenti che i questionari degli Studenti hanno rilevato negli anni precedenti.

Il Nucleo di Valutazione, in attesa dell'emanazione dei citati criteri da parte dell'ANVUR, ha ritenuto di provvedere autonomamente alla definizione dei criteri direttivi da seguire nella stesura della sua relazione annuale, tenendo in considerazione, in particolare, i seguenti aspetti maggiormente rilevanti ai fini della valutazione :

- l'ottemperanza alla normativa generale e di settore, con particolare riferimento all'attuazione della riforma (Statuto, Organi e Regolamenti);
- l'ambiente e i supporti;
- l'attività didattica e di ricerca;
- il rapporto tra obiettivi programmati e risultati conseguiti;
- la capacità nella gestione delle risorse disponibili;
- la visibilità dell'offerta formativa;
- l'attività di internazionalizzazione;
- la capacità di collaborare con altre Istituzioni o Enti in campo nazionale e internazionale.

Il Nucleo si è basato sui dati e sui documenti forniti dall'Istituto o rilevabili sul sito web dello stesso nonché di quelli trasmessi dallo stesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sulle informazioni fornite dal Direttore, dal Direttore amministrativo e dagli Uffici amministrativi.

Il Nucleo coglie questa occasione per ringraziare il Direttore, il Presidente, gli Studenti, il Personale docente, il Direttore amministrativo, il Personale tecnico-amministrativo e gli altri soggetti che hanno contribuito, con le informazioni e il supporto forniti, alla realizzazione del presente lavoro di rendicontazione annuale.



2. Normativa di riferimento

Come già rilevato negli anni precedenti, l'Istituto si è adeguato alle normative previste dalla Legge 21 dicembre 1999, n. 508 e ai relativi Regolamenti, con particolare riferimento all'autonomia statutaria, l'assetto organizzativo, l'organizzazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione.

Anche per quanto concerne la gestione amministrativa l'Istituto ha adottato i principi definiti nel Regolamento relativo all'autonomia finanziaria e contabile, nel rispetto dei principi contabili previsti per le Amministrazioni statali e per gli Enti pubblici.

Per la normativa di riferimento e per le disposizioni ministeriali attuative, si rinvia a quanto già specificato nelle precedenti relazioni. Si evidenziano di seguito solo i più recenti interventi normativi che hanno maggiormente interessato il sistema AFAM.

Di maggior impatto sul sistema la legge di stabilità dell'anno 2012, la L. 228 del 24 dicembre 2012, art. 1 dai commi 102 al 107. Intervenendo sulla equipollenza dei titoli rilasciati dalle Istituzioni Afam ai titoli rilasciati dal parallelo sistema universitario, si sono di fatto individuate per ogni tipologia di Istituzioni AFAM le corrispondenti Classi di appartenenza:

- a) Classe LM-12 (Design) per i diplomi rilasciati dagli Istituti superiori per le industrie artistiche, nonché dalle Accademie di belle arti nell'ambito della scuola di «Progettazione artistica per l'impresa», di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
- b) Classe LM-45 (Musicologia e beni musicali) per i diplomi rilasciati dai Conservatori di musica, dall'Accademia nazionale di danza e dagli Istituti musicali pareggiati;
- c) Classe LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) per i diplomi rilasciati dall'Accademia nazionale di arte drammatica, nonché dalle Accademie di belle arti nell'ambito delle scuole di «Scenografia» e di «Nuove tecnologie dell'arte», di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212;
- d) Classe LM-89 (Storia dell'arte) per i diplomi rilasciati dalle Accademie di belle arti nell'ambito di tutte le altre scuole di cui alla Tabella A del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ad eccezione di quelle citate alle lettere a) e c).

La legge ha specificato che l'equipollenza così definita è circoscritta al fine esclusivo dell'ammissione ai pubblici concorsi per l'accesso alle qualifiche funzionali del pubblico impiego per le quali ne è prescritto il possesso. Per il resto ha sancito l'equipollenza anche dei titoli del vecchio ordinamento con i diplomi accademici di secondo livello e la "trasformazione" dei titoli sperimentali in ordinamentali, secondo principi e criteri da specificare in appositi decreti attuativi. Decreti, anch'essi, non ancora definiti.

La legge di stabilità per l'a.f. 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha disposto all'art. 1 comma 342 la razionalizzazione dei compensi al Presidente, al Direttore:

A decorrere dal 1° gennaio 2015 e anche per gli incarichi già conferiti, l'incarico di presidente delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508, è svolto a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese sostenute. I compensi e le indennità spettanti al direttore e ai componenti del consiglio di amministrazione delle suddette istituzioni sono rideterminati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, in misura tale da determinare risparmi di spesa, inclusivi di quelli derivanti dal primo periodo, pari a 1.450.000 euro annui a decorrere dall'anno 2015.



Infine con la legge n. 107/2015, art.1 comma 27, la così detta Buona Scuola, si è momentaneamente sospesa la necessità di acquisire i pareri del CNAM - Consiglio Nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (organo di consulenza del Ministro) per la emanazione dei provvedimenti del settore:

"Nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'articolo 3, comma 1, della legge 21 dicembre 1999, n. 508, sono perfetti ed efficaci."

Con Decreti del Capo Dipartimento del 19/10/2015 n.2326 – del 02/11/2015 n.2454 è stata nominata una Commissione che, nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del Consiglio Nazionale per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (CNAM), svolge le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi AFAM delle Istituzioni di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 212/2005.



3. Sedi dell'ISIA

L'Istituto ha sede in piazza della Maddalena n. 53 a Roma.

Non vi sono state variazioni in merito alla questione del fitto dei locali di Piazza della Maddalena a seguito della nota del 7.12.2012 inviata dall'ISIA al Comune di Roma, con la quale veniva riaffermato che l'Istituzione non è tenuta a farsi carico del pagamento né dei presunti oneri di locazione dell'immobile, né degli oneri di manutenzione e funzionamento dell'edificio, che sono di competenza, a seconda del periodo che si prende in considerazione, della Provincia di Roma o del MIUR.

Di conseguenza, non risultano residui attivi e passivi per detti oneri.

Si conferma che alla data di redazione della presente relazione non risulta pervenuto il necessario *nulla osta* da parte del Comune di Roma (proprietario della sede) per l'indizione della gara finalizzata ai lavori finanziati dalla Provincia (adeguamento e messa a norma degli impianti), ciò nonostante i periodici solleciti da parte dell'ISIA.

In tutti i casi, anche nel periodo oggetto della presente valutazione, risultano eseguiti numerosi interventi per la sicurezza sul luogo di lavoro, con utilizzo di appositi stanziamenti ministeriali e di fondi prelevati direttamente dal Bilancio dell'Istituto.

L'affidamento per l'esecuzione è avvenuto seguendo le procedure stabilite dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici.

In particolare, entro la prevista scadenza del 21 ottobre 2015, l'Istituto ha presentato regolare richiesta per un finanziamento straordinario dal MIUR finalizzato ad interventi di edilizia e per l'acquisizione di attrezzature didattiche, sulla quale richiesta questo Nucleo ha espresso parere positivo con apposito verbale del 19/10/2015.

Inoltre, relativamente alla sicurezza, risulta attuato quanto segue:

- a) Nomina Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) Nomina del Medico Competente;
- c) valutazione dei rischi ed elaborazione del relativo documento;
- d) adeguamento per gli aspetti emersi dalla valutazione;
- e) formazione del Personale per le emergenze, il primo soccorso e l'antincendio;
- f) integrazione della segnaletica di emergenza;
- g) manutenzione dei mezzi antincendio;
- h) formazione degli Studenti sull'utilizzo delle macchine e delle attrezzature dei Laboratori;
- i) adeguamento della porta di uscita a piano terra.

Strutture informazioni varie – sede di Roma

N° aule ordinarie	N° laboratori	N° biblioteche	N° altre aule speciali	Locali utilizzati in esclusiva
15	3	1	-	SI

Per quanto concerne la struttura, si conferma sostanzialmente la consistenza delle Aule e dei Laboratori dell'anno precedente.

Come già indicato nella precedente relazione, dall'a.a. 2009/2010 l'ISIA di Roma ha avviato corsi decentrati nella sede di Pescara (Corso Umberto I, 87) e, dall'a.a. 2011/2012 e nella sede di Pordenone (via Prasecco 3/A).



4. Adempimenti dell'ISIA: Statuto, Organi e Regolamenti

Tutti gli Organi previsti dai Regolamenti governativi e dallo Statuto risultano regolarmente costituiti, come anche rendicontato con apposita tabella nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito ufficiale dell'Istituto www.isiaroma.it

Amministrazione trasparente

L'ISIA di Roma risulta in linea con gli adempimenti previsti in tema di “Amministrazione Trasparente” (in particolare, con quanto disciplinato dalla Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs 14/03/2013 n. 33/2013).

In particolare, risultano effettuate le pubblicazioni obbligatorie e risultano adottati sia la Relazione annuale che il Piano Triennale relativi all'Anticorruzione ed alla Trasparenza. Tuttavia si segnala l'esigenza di provvedere al costante aggiornamento del sito.

I Regolamenti obbligatori risultano adottati, in particolare il Regolamento didattico, già adottato dall'Istituto è in corso di approvazione definitiva da parte del MIUR, come anche il Regolamento per l'organizzazione degli Uffici. Il Regolamento conto terzi, previsto dal Contratto Integrativo AFAM del 12 luglio 2011, presupposto indispensabile per l'erogazione dei compensi aggiuntivi a favore del Personale risulta adottato.

Inoltre, l'Istituto si è dotato autonomamente di ulteriori Regolamenti, quali quello per la Tutela della Proprietà Intellettuale e quello per i benefici socio-assistenziali destinati al Personale in servizio.

Non risulta ancora attivato il rilascio del Diploma Supplement, le cui modalità di rilascio il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con nota n. 47 del 10/01/2011, ha chiesto al Nucleo di Valutazione di accertare, con particolare riguardo alla gratuità e automaticità del servizio che deve essere fornito all'utenza. L'istituto comunque ha confermato che è in corso di attivazione la procedura per il rilascio. Inoltre, di recente gli Assistenti addetti alla Didattica hanno frequentato un apposito seminario nazionale per la redazione del Diploma Supplement.



5. Offerta formativa

Si conferma l'offerta formativa dell'ISIA di Roma:

- Corso triennale per il conseguimento di un Diploma Accademico di primo livello in "Disegno Industriale", autorizzato con D.M. 8 novembre 2004 n. 99, dall'a.a. 2004-05, riordinato con D.M. 18 aprile 2011 n. 48;
- Corso biennale sperimentale per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di secondo livello in "Design dei Sistemi", autorizzato con D.M. 8 novembre 2004 n. 99, dall'a.a. 2004-05, modificato dall'anno accademico 2012-2013 con D.M. 4 dicembre 2012 n. 195.

Con D.M. 10 novembre 2011 n. 188, inoltre, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Roma è autorizzato ad attivare (in via sperimentale) il Corso di Formazione alla Ricerca per il conseguimento del relativo titolo in "Interaction Design".

Il titolo conseguito a conclusione della frequenza del corso è equiparato, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 212/2005, al Dottorato di ricerca universitario ed è il primo Dottorato di ricerca attivato nel Comparto. Il corso è in fase di conclusione e non risulta ancora attivato un secondo ciclo.

A Pescara risultano attivati sia il Corso triennale di primo livello, sia il Corso biennale di specializzazione in "Multimedia design", mentre a Pordenone risulta attivato solo il Corso triennale.

L'iscrizione al primo anno del biennio avviene solo a seguito di apposito colloquio di valutazione. Le tesi vengono catalogate nel Sistema Bibliotecario Nazionale e sono consultabili *on line*, anche con collegamento diretto dal sito ufficiale dell'Istituzione, nella sezione della Biblioteca.

Sul medesimo sito sono presenti appositi prospetti informativi circa l'offerta didattica dell'Istituto. Di seguito, alcune specifiche:

Diploma Accademico di primo livello in "Disegno Industriale" (Roma, Pescara e Pordenone). Obiettivi formativi.

Il corso di Diploma Accademico di primo livello in "Disegno industriale" si articola in un piano degli studi di durata triennale. L'accesso è consentito agli Studenti in possesso di maturità quinquennale o titolo equivalente, previo superamento della prova di selezione attitudinale (scritta ed orale).

Il Corso ha l'obiettivo di fornire strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l'attività professionale di designer finalizzata alla progettazione e alla verifica di fattibilità dei prodotti industriali.

Il Corso è conforme alla seguente normativa:

- D.P.R. 08.07.05 n. 212, inerente gli ordinamenti didattici AFAM;
- D.M. 30.09.09 n. 127, inerente i settori scientifico-disciplinari AFAM-ISIA;
- D.M. 03.02.10 n. 17, inerente le tabelle ordinamentali dei corsi AFAM-ISIA.

I diplomati del Corso dovranno possedere:

- conoscenze e competenze di cultura di base di carattere storico-critico, scientifico, metodologico e informatico finalizzate alla capacità di gestione del progetto;
- conoscenze, competenze e capacità di comunicazione del progetto a differenti livelli espressivi di tecnica, linguaggio e strumentazione;
- conoscenze e competenze di carattere tecnologico finalizzate alla progettazione e alla verifica di fattibilità di prodotti industriali e, più in generale, di prodotti dell'ingegno;



- ▲ capacità di analisi tipologica dei prodotti industriali finalizzate alla comprensione dei contesti produttivi e socioeconomici di riferimento;
- ▲ conoscenza di una lingua straniera comunitaria, oltre alla lingua madre.

Profili professionali.

I profili professionali del Diplomato sono compatibili con le seguenti attività:

- di studio professionale, in proprio o in forma associata o in forma dipendente, per l'esercizio della professione del designer di prodotto;
- di piccola e media azienda industriale, nell'ufficio aziendale di design, per la gestione del progetto in raccordo con la produzione, il marketing ed i tecnici, compresa la realizzazione del prototipo e le opportune verifiche di fattibilità, in concorso con gli enti aziendali;
- di grande azienda manifatturiera, nell'ufficio aziendale di design, anche in raccordo con eventuali fornitori esterni di *concept design*, per la gestione del progetto anche in ambiti organizzativi aziendali di specializzazione di sottosistema in sistemi complessi.

Organizzazione della didattica.

Il Diploma Accademico di primo livello si ottiene dopo aver conseguito 180 crediti formativi accademici (CFA), nella misura di 60 crediti per ciascun anno accademico.

Il piano degli studi, gli insegnamenti, il piano CFA, il piano orario e l'organizzazione didattica semestrale sono riportati nel "Piano degli studi" di ciascuno Studente.

La frequenza è obbligatoria nella misura minima dell'ottanta per cento delle lezioni.

Il requisito per l'iscrizione agli anni di corso successivi al primo è il conseguimento di almeno 54 (cinquantaquattro) crediti formativi accademici (CFA) sui 60 relativi all'anno accademico appena frequentato. Gli eventuali debiti formativi debbono comunque essere azzerati nel corso della prima sessione straordinaria (invernale) d'esami, pena l'iscrizione ripetente all'anno di corso precedente.

La prova finale per l'ottenimento del diploma accademico di primo livello consiste nella presentazione di un elaborato progettuale corredato da una relazione scritta, comprensiva di un *abstract* redatto in lingua inglese.

La commissione d'esame finale è decretata dal Direttore ed è composta da cinque Docenti. La votazione è espressa con un punteggio in centodecimi.

Diploma Accademico di secondo livello (Roma e Pescara).

Obiettivi formativi.

Il corso di Diploma Accademico di secondo livello in si articola in un biennio specialistico, al quale si accede con il possesso del Diploma Accademico di primo livello o equipollenti.

La selezione dei candidati avviene attraverso una valutazione complessiva del percorso formativo precedentemente seguito.

Il Corso biennale per il Diploma Accademico di secondo livello ha l'obiettivo di fornire allo Studente strumenti, conoscenze e competenze per svolgere l'attività professionale di designer nel sistema d'impresa caratterizzato dalla progettazione integrata di beni e di servizi, attraverso l'acquisizione di peculiari capacità di organizzazione e gestione del progetto, di governo della complessità e delle scelte progettuali, finalizzate ad un contesto operativo sperimentale e teso all'innovazione dei sistemi.

Il corso è conforme alla seguente normativa:

- D.P.R. 08.07.05 n. 212, inerente gli ordinamenti didattici AFAM;
- D.M. 30.09.09 n. 127, inerente i settori scientifico-disciplinari AFAM-ISIA;
- D.M. 03.02.10 n. 17, inerente le tabelle ordinamentali dei corsi AFAM-ISIA.

I Diplomati del Corso dovranno possedere:



- conoscenze e competenze di cultura di base di carattere sociologico, cognitivo, semantico e comunicativo finalizzate ai contesti dinamici in cui dovranno operare;
- conoscenze e competenze peculiari di carattere metodologico finalizzate all'organizzazione e alla gestione del progetto, di governo della complessità e delle scelte progettuali;
- conoscenze e competenze di organizzazione aziendale e di marketing finalizzate alle scelte strategiche di progetto e all'organizzazione della produzione di beni e di servizi connessi;
- capacità di analisi sistemica del progetto in riferimento ai contesti socioeconomici e tecnologici di riferimento.

Profili professionali.

I profili professionali del Diplomato sono compatibili con le seguenti attività:

- di studio professionale, in proprio o in forma associata, per l'esercizio della professione del designer per l'impresa produttrice, in forma integrata ed armonica, di beni e servizi riferibili ad un mercato evoluto per qualità e numeri;
- di grande impresa, anche multinazionale, all'interno di un organigramma aziendale che pone il design e l'innovazione dei sistemi al centro della propria ricerca strategica, in un contesto operativo dinamico e sperimentale;
- di centro ricerche per il design o in un centro studi, con compiti di ricercatore, anche in ambiti di specializzazione, per tematiche di progetto finalizzate ai materiali, alla tecnologia, all'innovazione dell'uso e al miglioramento della qualità della vita;
- di consulente professionale per le pubbliche amministrazioni o per enti erogatori di pubblico servizio nel momento in cui la scelta del design riveste particolare significato estetico e funzionale, anche nei confronti dell'utenza intermedia, al fine ultimo della promozione dell'immagine dell'ambiente e della tutela dei comportamenti sociali.

Organizzazione didattica.

Il Diploma Accademico di secondo livello si ottiene dopo aver conseguito 120 crediti formativi accademici (CFA) nel biennio specialistico, nella misura di 60 crediti per ciascun anno accademico. Il piano degli studi, gli insegnamenti, il piano CFA, il piano orario, l'organizzazione didattica semestrale sono riportati nel "Piano degli studi" di ciascuno Studente.

La frequenza è obbligatoria nella misura minima dell'ottanta per cento delle lezioni.

Il requisito per l'iscrizione al secondo anno di corso specialistico è il conseguimento dei 60 crediti formativi relativi al primo anno di corso specialistico appena frequentato.

La prova finale per l'ottenimento del Diploma Accademico di secondo livello specialistico consiste nella discussione di una tesi finale inerente lo sviluppo di un progetto di carattere sistemico corredato da una relazione scritta sugli aspetti critici e metodologici messi in luce dalla ricerca. Alla prova finale di tesi di diploma accademico di secondo livello specialistico vengono assegnati 12 crediti formativi.

La Commissione d'esame finale è decretata dal Direttore Coordinatore ed è composta da sette Docenti. La votazione è espressa con un punteggio in centodecimi.

I Corsi attivati nelle sedi di Pescara e di Pordenone sono totalmente finanziati da privati (rispettivamente, dalla Fondazione "Pescarabruzzo" e dal Consorzio Universitario Pordenone) e non gravano sul Bilancio dello Stato e dell'ISIA.

Relativamente a tali Corsi decentrati si conferma l'organizzazione già indicata nella precedente relazione di questo Nucleo: l'ISIA di Roma elabora e a mette a punto il progetto, la direzione, l'organizzazione, la gestione didattica, il reclutamento dei Docenti, dei Tutor e degli Esperti esterni, oltre alla nomina del Direttore del corso e il coordinamento; mentre la gestione amministrativo-contabile e di orientamento è affidata agli Enti finanziatori.



6. Personale Docente e Tecnico-Amministrativo

Personale docente

La consistenza organica, è definita con Decreto Interministeriale MIUR-MEF dell'11 marzo 2002, risulta la seguente:

ISIA ROMA	POSTI ORGANICI (conseguenti all'inquadramento dei docenti all'entrata in vigore della riforma)	PERSONALE IN SERVIZIO a tempo indeterminato	PERSONALE a tempo determinato
		3 Prima fascia	0

Il 1° novembre 2014 è stato collocato a riposo l'unico Docente a tempo indeterminato; pertanto, ad oggi, risultano solo due unità di Personale dipendente con contratto a tempo determinato annuale, inseriti nella prima fascia d'insegnamento ai sensi del D.M. 35/2005 per un monte ore annuale di 324 ore ciascuno.

A seguito del predetto pensionamento l'ISIA ha convertito il posto organico in un assistente amministrativo a tempo pieno e in uno a tempo parziale, entro il tetto della spesa.

I restanti insegnamenti sono garantiti in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, i cui compensi restano ancora fissati dal D.M. 22 aprile 1996, e da allora non hanno subito alcun adeguamento (con conteggio delle ore medie settimanali per la tipologia di contratti denominati "Curriculari" e con conteggio delle ore singole per la tipologia dei contratti denominati "Integrativi"), per un totale di 40 Docenti circa nell'anno accademico di riferimento.

Ulteriori attività didattiche e di ricerca vedono l'attivazione di contratti di collaborazione per incarichi ad esperti esterni, per ricercatori, tutor, ecc., saldati prevalentemente con fondi provenienti da privati (Ricerche, convenzioni, ecc.).

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo del personale Docente a contratto:

Docenti co.co.co. - a.a. 2014/2015

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	Contratti di insegnamento		di cui appartenenti al ruolo dei Docenti di altri Istituti Afam		di cui stranieri ("di cui" del Totale)		Monte ore di Didattica (da contratto)	TOTALE
	M	F	M	F	M	F		
- in corsi Triennali di I liv.	20	3	0	0	0	0	106	23
- in corsi Biennali di II liv. (compresi Bienni abilitanti)	14	2	0	0	0	0	55	16
- in corsi di Perfezionamento/Master (I e II liv.)	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi di Specializzazione (I e II liv.)	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi di Formazione alla Ricerca	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi del Vecchio Ordinamento	-	-	-	-	-	-	-	0
- in corsi liberi (senza CFA)	-	-	-	-	-	-	-	0
- in altre attività formative (corsi di insegnamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
- in altre attività laboratoriali (masterclass/seminari)	-	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE	34	5	0	0	0	0	161	39



Personale tecnico amministrativo

L'attuale dotazione organica dell'ISIA di Roma è composta come si seguito meglio descritto e deriva dall'apposito Decreto Interministeriale del 15.09.2011:

Personale Amministrativo e Tecnico - a.a. 2014/2015

PERSONALE in servizio nell'a.a. di riferimento	Posti organici	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		di cui in utilizzo da altri Istituti AFAM (di ruolo, <u>non titolari</u>)		Personale a tempo determinato		di cui in part-time ("di cui" del Totale)		Personale a contratto (coll. a progetto, ecc.)		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Direttore Amministrativo	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Direttore Ufficio di Ragioneria	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
Assistente amministrativo	4	0	2	0	0	2	0	0	0	0	0	4
Coadiutore	4	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	4
Altro		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE	10	2	6	0	0	2	0	0	0	0	0	10

L'Istituto non ha ancora realizzato la rilevazione delle presenze tramite badge elettronico per il personale.

Per il personale viene, tuttavia effettuata l'attestazione della presenza attraverso apposizione di firma (entrata + uscita) su libro delle presenze, custodito e verificato dall'Istituzione.

Quanto sopra è stato oggetto anche di esame da parte di ispezione del MEF, con assenza di rilievi finali.



7. Studenti

La situazione degli Studenti iscritti all'a.a. 2014/2015 è quella analiticamente rappresentata nei prospetti di seguito indicati (non risultano iscritti ai corsi istituzionali del Vecchio ordinamento).

Iscritti ai Corsi di diploma accademico di 1° livello - a.a. 2014/2015

CORSO	Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti al 3° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		di cui iscritti nel progr. Turandot		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Disegno industriale - DIPL02	216	68	72	62	58	50	54	3	5	5	8	0	0	372

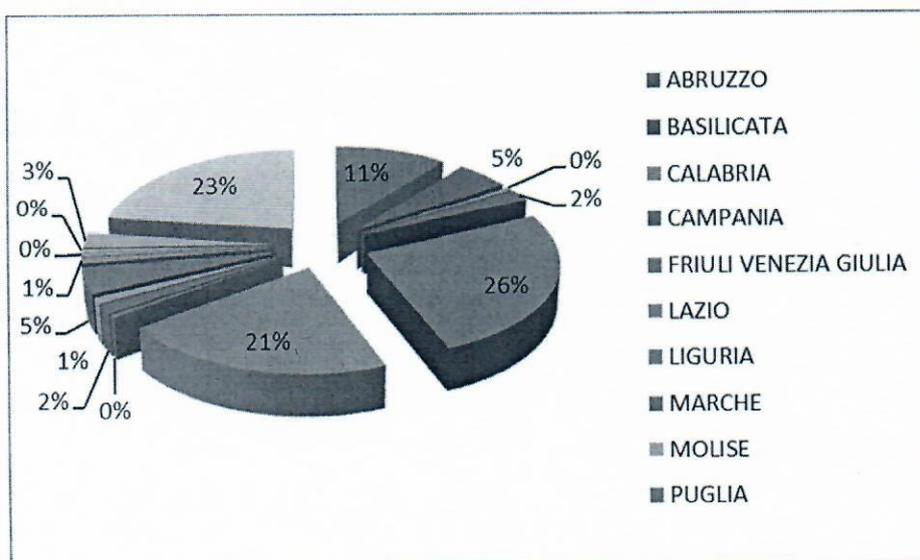
Di cui 103 iscritti presso la sede di Pescara e 185 in quella di Pordenone
Si rileva un incremento di 41 studenti rispetto all'a.a. 2013/2014.

Iscritti ai bienni per il conseguimento del Diploma Accademico di 2° livello - a.a. 2014/2015

CORSO	Domande di ammissione (totale)	Iscritti al 1° anno		Iscritti al 2° anno		Iscritti Fuori Corso		di cui Iscritti Stranieri ("di cui" del TOTALE)		di cui iscritti nel progr. Turandot		TOTALE
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
Design dei sistemi	30	8	11	2	13	2	3	1	4	1	0	39
Multimedia Design - corso decentrato Pescara	9	4	3	2	4	0	0	0	0	0	0	13
TOTALE	39	12	14	4	17	2	3	1	4	1	0	52

Di cui 14 iscritti presso la sede di Pescara.
Si rileva un incremento di 3 studenti rispetto all'a.a. 2013/2014.

L'analisi degli iscritti per regione di residenza, conferma sostanzialmente che i maggiori bacini di utenza sono il Lazio, il Friuli Venezia Giulia, il Veneto e l'Abruzzo.

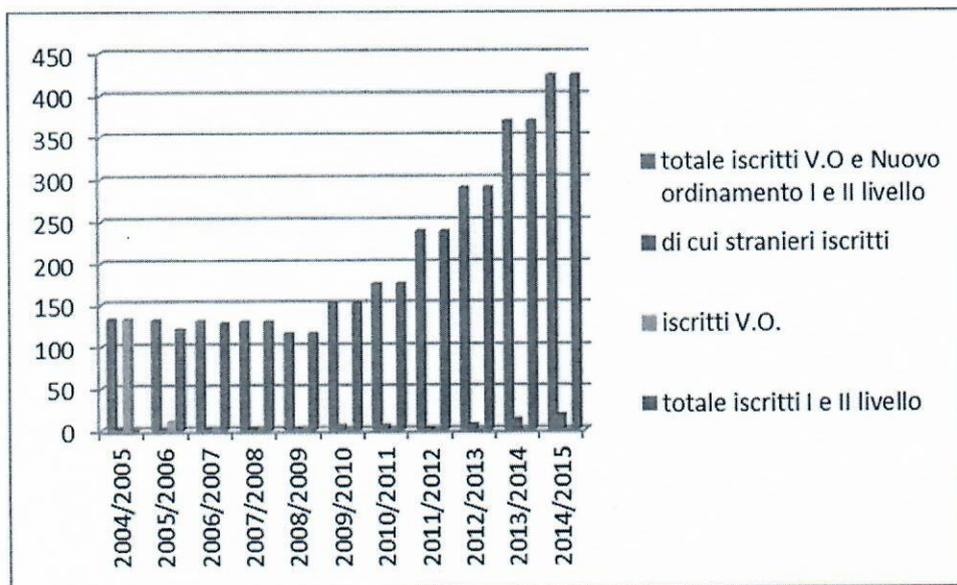


Gli iscritti stranieri risultano essere 18 e i diplomati stranieri n. 1.



I Diplomati nei Corsi di diploma accademico di 1° livello nel 2014 (sino al 31 dicembre) sono stati n. 86 e nei Corsi di diploma accademico di 2° livello n. 19.

Dai dati presenti sul sito di statistica del MIUR relativi agli ultimi dieci anni, si può notare che dall'anno accademico 2007/2008 non vi sono stati più iscritti al vecchio ordinamento e che vi è stato un costante incremento delle iscrizioni, anche per effetto dell'attivazione dei Corsi decentrati di Pescara e Pordenone. Il numero degli studenti stranieri è in crescita.



Tasse e borse di studio.

Le tasse e i contributi versati dagli Studenti per l'iscrizione all'Istituto risultano le seguenti:

- € 30,26 tassa di immatricolazione (solo per i nuovi iscritti)
- € 72,67 tassa di frequenza
- € 140,00 tassa regionale Laziodisu per il diritto allo studio universitario

Contributi per gli Studenti di Roma

TRIENNIO

1° anno

prima rata di € 800,00

seconda rata di € 700,00

2° e 3° anno

prima rata di € 800,00

seconda rata di € 700,00

BIENNIO

prima rata di € 900,00

seconda rata di € 900,00

Contributi per gli Studenti di Pescara

TRIENNIO

1° anno

rata unica di € 100,00 da versare all'ISIA di Roma



prima rata di € 700,00 da versare all'Ente promotore del Corso
seconda rata di € 700,00 da versare all'Ente promotore del Corso
2° e 3° anno
rata unica di € 100,00 da versare all'ISIA di Roma
prima rata di € 700,00 da versare all'Ente promotore del Corso
seconda rata di € 700,00 da versare all'Ente promotore del Corso

Biennio

rata unica di € 100,00 da versare all'ISIA di Roma
prima rata di € 1.200,00 da versare all'Ente promotore del Corso
seconda rata di € 1.200,00 da versare all'Ente promotore del Corso

Contributi per gli Studenti di Pordenone

TRIENNIO

1° anno

rata unica di € 100,00 da versare all'ISIA di Roma
prima rata di € 800,00 da versare all'Ente promotore del Corso
seconda rata di € 800,00 da versare all'Ente promotore del Corso

2° e 3° anno

rata unica di € 100,00 da versare all'ISIA di Roma
prima rata di € 800,00 da versare all'Ente promotore del Corso
seconda rata di € 800,00 da versare all'Ente promotore del Corso

La diversificazione degli importi tra le Sedi appare giustificata dai servizi offerti e dai relativi costi

RIPETENTI E FUORI CORSO

Reiscritti a un anno del triennio o del biennio: importi e scadenze previsti per l'anno da ripetere.

Fuori corso del Vecchio Ordinamento: € 250,00 in un'unica rata da versare all'ISIA di Roma e da saldare entro la scadenza di presentazione della domanda di tesi per la sessione invernale dell'anno accademico 2013/2014.

Fuori corso nuovo ordinamento: € 800,00 in totale e in un'unica rata da versare all'ISIA di Roma per gli iscritti ai Corsi di Roma; mentre, per gli iscritti ai Corsi decentrati di Pescara e Pordenone il totale resta di € 800,00 da pagare in un'unica rata ma suddivisi in € 100,00 da versare all'ISIA di Roma ed € 700,00 da versare all'Ente interessato; il tutto da saldare entro la scadenza di presentazione della domanda di tesi per la sessione invernale dell'anno accademico 2013/2014.

ESENZIONI

Borse di studio Laziodisu: gli Studenti in possesso dei requisiti, possono presentare direttamente alla Laziodisu domanda per l'ottenimento di una borsa di studio (Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68, art. 9 comma 2).

Esonero totale per portatori di handicap (Legge 104/1992) o con invalidità almeno del 66%: esonero totale delle tasse universitarie, erariali (tassa di immatricolazione, se dovuta, e tassa di frequenza) e del Contributo per l'ISIA; bisogna richiedere l'esonero direttamente nella domanda di iscrizione, allegando documentazione ufficiale della propria invalidità (in copia conforme o mostrando l'originale).



Esonero parziale per reddito: esonero delle sole tasse erariali (tassa di immatricolazione, se dovuta, e tassa di frequenza) se si rientra nei limiti di reddito indicati dalla circolare annuale del MIUR - Dipartimento per l'Istruzione esposta in bacheca; obbligo, invece, del versamento della tassa regionale Laziodisu e del Contributo per l'ISIA; bisogna richiedere l'esonero direttamente nella domanda di iscrizione, allegando in originale l'I.S.E.E. rilasciato da un ente autorizzato (INPS, CAAF, ecc.).

Nell'anno accademico oggetto di questa relazione risultano n. 47 studenti che hanno usufruito dell'esonero dal pagamento del contributo annuale, in quanto vincitori o idonei delle borse di studio LazioDisu.

NOTE VARIE

Iscrizione con riserva: se uno Studente si iscrive con riserva ad un anno accademico e poi tale iscrizione decade (per mancato conseguimento del diploma, per insufficienza dei crediti, ecc.) lo studente potrà utilizzare l'eventuale differenza tra quanto versato per il Contributo e quanto realmente dovuto, come credito per l'iscrizione all'anno successivo; nel caso di mancata iscrizione, non è previsto alcun rimborso.

Ritiro dagli studi: si ricorda che il pagamento dell'intero contributo (seconda rata inclusa) è dovuto anche in caso di ritiro dagli studi.

Modalità pagamento: tutti gli importi e i dati per il pagamento delle tasse erariali, regionali e del Contributo all'ISIA sono riportati sulla domanda di iscrizione.



8. Acquisizione opinioni degli studenti

Il Nucleo di valutazione, in osservanza a quanto previsto nei suoi compiti, ha redatto il questionario da sottoporre agli studenti iscritti presso l'ISIA di Roma.

Il questionario, che garantisce l'anonimato della sua compilazione, è identico a quello già sottoposto nella precedente relazione, anche al fine di una migliore comparazione delle risposte. La sua struttura, pertanto è suddivisa in tre sezioni distinte per contenuti: la prima dedicata al profilo dello studente, la seconda alla didattica, la terza alla valutazione dei servizi e delle infrastrutture (segreteria Studenti, aule, biblioteca, orientamento, Erasmus+, servizi igienici, sale/spazi comuni e altri). E' previsto, inoltre, uno spazio libero al termine del questionario per proposte e suggerimenti sul miglioramento dei servizi.

Anche per quest'anno, al fine di effettuare una corretta comparazione delle risposte, si è sottoposto il questionario esclusivamente agli studenti iscritti al II e al III anno del triennio e a quelli iscritti al biennio, i quali, avendo acquisito maggiore conoscenza dell'attività dell'Istituzione, possano effettuare una valutazione pienamente attendibile. Inoltre si è ritenuto acquisire anche il giudizio espresso dagli studenti diplomati.

I risultati dell'indagine

Al questionario hanno risposto in 272 su un totale di 435 studenti destinatari della valutazione. Nello specifico, risultano essere stati compilati:

- sede di Roma n. 81 questionari su un numero complessivo di n. 140 destinatari;
- sede di Pescara n. 89 questionari su un numero complessivo di n. 135 destinatari;
- sede di Pordenone n. 102 questionari su un numero complessivo di n. 160 destinatari.

La percentuale di adesione all'indagine – con riferimento al momento della distribuzione del questionario – è, pertanto, del 62% circa, più che sufficiente per una valutazione statistica degli aspetti in questione.

L'esito integrale dei questionari è allegato alla relazione, di seguito si evidenziano sinteticamente i risultati più rilevanti, distinti per sede:

Sede di Roma

Si conferma la prevalenza di studenti che rispondono al questionario di sesso femminile ed una percentuale di titolo di accesso di maturità scientifica (36%), seguita dalla maturità artistica (28%) e classica (16%). Per circa l'87% degli iscritti la frequenza ai corsi è compresa tra il 75 e 100% .

Attività didattica

La sezione dedicata alla didattica conferma l'esito estremamente soddisfacente, come già rilevato nelle precedenti relazioni. In particolare per i rapporti interpersonali con i docenti (93% ottimo-buono), la loro disponibilità ad affrontare esigenze dei singoli allievi (82% ottimo-buono) e la puntualità in relazione agli orari di insegnamento (70% ottimo-buono), la preparazione culturale acquisita durante i corsi (86% ottimo-buono), la corrispondenza dei temi affrontati con le informazioni ricevute (50% ottimo-buono), la corrispondenza del piano di studio alle attese formative (68% ottimo-buono), il coinvolgimento nelle iniziative culturali promosse dall'Istituzione (51% ottimo-buono)

Buona-sufficiente l'organizzazione della didattica, la preparazione professionale acquisita durante i corsi, l'adeguatezza del materiale didattico fornito alle tematiche affrontate nei corsi



Buono-sufficiente il coinvolgimento nelle attività di ricerca dell'Istituzione, la corrispondenza tra il carico di lavoro richiesto nei corsi e i crediti assegnati, il coinvolgimento nelle esperienze formative internazionali.

La qualità complessiva della formazione e dell'organizzazione didattica è pienamente soddisfacente, ottiene infatti il 6% ottima, il 72% buona, il 17% sufficiente, il 5% non sufficiente.

Valutazione dei servizi

L'analisi evidenzia un esito estremamente soddisfacente.

Si evidenzia che la segreteria studenti ottiene una valutazione complessiva estremamente soddisfacente (81% ottimo-buono), con riferimento alla cortesia, alla disponibilità, alla competenza del personale e alla celerità di evasione delle pratiche.

Buona-sufficiente la valutazione complessiva dei servizi di Comunicazione e di Orientamento. Per quest'ultima sezione in particolare è pienamente soddisfacente la valutazione relativa alla competenza del personale e organizzazione del servizio (ottima-buona 54%).

La qualità complessiva della struttura è pienamente soddisfacente (ottima-buona 61%). In particolare si rileva 57% ottimo il valore dell'ubicazione dell'Istituto, lo stato di pulizia e manutenzione (ottimo-buono 60%), ma si osserva la valutazione non sufficiente con riferimento alla adeguatezza delle aule al numero di studenti (57% non sufficiente) e alla disponibilità di spazi per lo studio al di fuori delle lezioni (42% non sufficiente).

Pienamente soddisfacente la valutazione complessiva del servizio di biblioteca (ottima-buona 76%) e dei laboratori (ottima-buona 86%)

Nella sezione dedicata alla biblioteca, si conferma ottimo (ottimo 44% e buono 46%) il dato legato alla competenza e alla disponibilità del personale.

Anche nella sezione dedicata alla valutazione dei Laboratori, molto migliorata rispetto alla precedente rilevazione, si evince un dato complessivamente più che soddisfacente (32% ottimo e 54% buono), in relazione alla cortesia e competenza del personale (70% ottimo e 25% buono), all'organizzazione (15% ottimo, 44% buono), materiale a disposizione degli studenti (32% ottimo e 43% buono).

Pienamente soddisfacente la valutazione complessiva delle sale didattiche e degli spazi comuni e la valutazione dei servizi igienici.

Buona-sufficiente la sezione dedicata alle ulteriori attività culturali.

Proposte e suggerimenti

Si elencano, di seguito, le proposte e i suggerimenti ritenuti più significativi o maggiormente richiesti:

- risolvere il problema della connessione internet;
- ristrutturare il sito dell'ISIA per favorire la comunicazione dell'Istituto con gli studenti e con l'esterno;
- migliorare l'organizzazione degli spazi comuni, delle aule e il loro arredamento (banchi, armadietti, prese elettriche, ecc.), dell'aula ristoro e la climatizzazione dell'Istituto;
- rendere l'edificio accessibile ai disabili;
- favorire la partecipazione dell'ISIA ad eventi esterni – convegni, stage, workshop etc. – per incrementare i contatti col mondo lavorativo, con le industrie, con le università italiane ed europee;
- prevedere i corsi più affini ai percorsi lavorativi; programmare corsi più tecnici (legati all'ingegnerizzazione);
- rimodulare la distribuzione dei crediti rispetto al carico di lavoro di alcuni corsi;
- migliorare l'organizzazione degli orari didattici, per favorire gli studenti pendolari; prevedere l'inizio delle lezioni nel mese di ottobre, per avere una pausa maggiore tra fine lezioni ed esami; prevedere più appelli a sezione;



- migliorare il servizio Erasmus
- fornire acqua potabile
- favorire la possibilità per gli studenti di poter avere gli ingressi gratuiti ai musei.

Sede di Pescara

Come per la sede di Roma, si rileva la prevalenza di studenti che rispondono al questionario di sesso femminile ed una percentuale di titolo di accesso di maturità scientifica (28%), seguita dalla maturità artistica (19%), classica e tecnica (13%). Per circa l'88% degli iscritti la frequenza ai corsi è compresa tra il 75 e 100% .

Attività didattica

La sezione dedicata alla didattica complessivamente registra un esito estremamente soddisfacente (ottima-buona 75%, 17% sufficiente e solo il 4% non sufficiente). In particolare per i rapporti interpersonali con i docenti (89%), la loro disponibilità ad affrontare esigenze dei singoli allievi (87% ottimo-buono) e la puntualità in relazione agli orari di insegnamento (61% ottimo-buono), la preparazione culturale acquisita durante i corsi (87% ottimo-buono), la corrispondenza dei temi affrontati con le informazioni ricevute (79% ottimo-buono), la corrispondenza del piano di studio alle attese formative (62% ottimo-buono), il coinvolgimento nelle iniziative culturali promosse dall'Istituzione (54% ottimo-buono).

Buona-sufficiente l'organizzazione della didattica, la preparazione professionale acquisita durante i corsi, il coinvolgimento nelle attività di ricerca dell'Istituzione, la corrispondenza tra il carico di lavoro richiesto nei corsi e i crediti assegnati, l'organizzazione degli esami.

Buono sufficiente il coinvolgimento nelle esperienze formative internazionali e l'adeguatezza del materiale didattico fornito alle tematiche affrontate.

Valutazione dei servizi

Si evidenzia che la segreteria studenti ottiene una valutazione complessiva pienamente soddisfacente (58% ottimo-buono), in particolare per la cortesia, la disponibilità, la competenza del personale.

Buona-sufficiente la valutazione complessiva dei servizi di Comunicazione, (si richiede il miglioramento del sito) e di Orientamento. Per quest'ultima sezione in particolare mentre risulta pienamente soddisfacente la valutazione relativa alla competenza del personale e organizzazione del servizio (ottima-buona 53%), si rileva un dato assolutamente non sufficiente (33%) relativamente alla qualità delle informazioni ricevute per le diverse modalità offerte dall'ADISU.

La qualità complessiva della struttura è buona-sufficiente, anche se viene rilevata l'inadeguatezza delle aule rispetto al numero di studenti e la disponibilità di spazi per lo studio al di fuori delle lezioni.

Per quanto concerne la Biblioteca si rileva che il 44% degli studenti dichiara di non averla mai utilizzata.

Buona-sufficiente la qualità complessiva dei laboratori, dove anche si rileva una significativa percentuale di studenti che dichiarano di non averlo mai utilizzato (16%).

Buona-sufficiente la qualità complessiva delle sale didattiche e degli spazi comuni e pienamente soddisfacente la qualità dei servizi igienici (63% ottimo-buono).

Buona-sufficiente la sezione dedicata alle ulteriori attività culturali (il 36% dichiara di non averli mai utilizzati).

Proposte e suggerimenti

Si elencano, di seguito le proposte e i suggerimenti ritenuti più significativi o maggiormente richiesti:

- Migliorare la connessione Internet



- Migliorare gli spazi a disposizione per gli studenti (aule, laboratori, spazi comuni per studiare)
- Migliorare il materiale a disposizione dei ragazzi e rendere più attrezzati i laboratori e le aule (stampanti 3D / proiettori / prese a terra / impianti audio)
- Migliorare gli orari della Biblioteca e fornirla di materiale riferito al multimedia design.
- Migliorare il sito, con particolare riferimento alla sede di Pescara.
- Ottimizzare gli orari delle lezioni e delle sessioni di esame.
- Prolungare l'orario di apertura dell'Istituzione.
- Aumentare la partecipazione dell'ISIA ad eventi esterni, convegni, workshop etc. e maggiori collaborazioni con aziende e operatori di settore.
- Prevedere più stage e tirocini.
- Migliorare le comunicazioni segreteria-studenti, con particolare riferimento ai cambiamenti degli orari delle lezioni.
- Introduzione di un corso di inglese.
- Tasse più basse.

L'esito del questionario sottoposto agli studenti nella sede di Pordenone ha dato i seguenti risultati.

Profilo dello studente

Contrariamente a quanto riscontrato per le sedi di Roma e Pescara, si conferma la prevalenza di studenti che rispondono al questionario di sesso maschile, ed una forte prevalenza di studenti che accedono all'Istituzione in possesso di titolo di maturità tecnica (43%), seguito poi da maturità scientifica (15%) professionale (13%), istituto statale d'arte (9%), artistica (5%), classica (4%), linguistica (7%), magistrale (2%), diploma estero (1%), altro (2%).

Il 94% degli iscritti dichiara che la sua frequenza ai corsi è compresa tra il 75 e 100% .

Attività didattica

E' estremamente soddisfacente la valutazione sulla qualità complessiva della formazione e dell'organizzazione didattica, che complessivamente è ottima per il 3% degli intervistati, buona per il 75%, sufficiente per il 22%, e 0% non sufficiente. In particolare si conferma una valutazione decisamente positiva in merito ai rapporti interpersonali con i docenti (85% ottimo-buono), la disponibilità complessiva dei docenti ad affrontare esigenze dei singoli allievi (83% ottimo-buono) e la presenza e puntualità dei docenti (59% ottimo-buono).

Il valore di questi indicatori conferma l'elevato impegno del corpo docente nella quotidiana attività didattica.

Anche per quest'anno si conferma pienamente soddisfacente valutazione sulla corrispondenza dei temi affrontati durante i corsi (76%) ottimo-buono, sulla preparazione culturale acquisita durante i corsi (80% ottimo-buono), sulla corrispondenza dei piani di studio alle attese formative (75% ottimo-buono), sul coinvolgimento nelle attività di ricerca (56% ottimo-buono), nelle iniziative culturali promosse dall'Istituzione (56% ottimo-buono) e nell'organizzazione della didattica (73% ottimo-buono).

Buone-sufficienti l'organizzazione degli esami, la corrispondenza tra il carico di lavoro richiesto nei corsi e i crediti assegnati, l'adeguatezza del materiale didattico fornito alle tematiche affrontate nei corsi, il coinvolgimento nelle esperienze formative internazionali.

Valutazione dei servizi

L'analisi della valutazione dei servizi dell'istituto conferma la precedente valutazione e rileva l'ottimo grado di soddisfazione dell'attività complessiva di segreteria (25% ottima, 61% buona,



12% sufficiente e 6% non sufficiente), sia per la cortesia, disponibilità e competenza del personale, che per l'organizzazione e la celerità dell'evasione delle pratiche.

Nella sezione della comunicazione si rileva una valutazione della qualità complessiva non pienamente soddisfacente (6% ottima, 40% buona, 33% sufficiente, 7% non sufficiente); in particolare si rileva un miglioramento rispetto alla precedente valutazione del sito internet.

La qualità complessiva del servizio orientamento ottiene il 3% ottima, 30% buona, 46% di sufficiente, il 11% non sufficiente e il 10% mai utilizzato. La competenza del personale e l'organizzazione sono valutati pienamente soddisfacenti (61%), mentre viene evidenziata l'esigenza di acquisire maggiori informazioni sulle prospettive di inserimento lavorativo al termine del corso di studi. Carenze delle informazioni ricevute per le diverse modalità offerte dall'ADISU (1% ottimo, 25% buono, 25% sufficiente, 29% non sufficiente e 20% mai utilizzato).

Nella sezione dedicata alle aule e alla struttura si rileva una valutazione pienamente soddisfacente (82% ottimo-buono), in particolare in riferimento alla adeguatezza delle aule al numero degli studenti (75% ottimo-buono). Per tutte le altre sottosezioni (spazi per lo studio, strumenti di supporto, luminosità, pulizia e manutenzione, ubicazione dell'Istituto) i risultati sono complessivamente soddisfacenti.

Il materiale messo a disposizione per le lezioni è valutato buono-sufficiente.

Nella sezione riservata alla valutazione della Biblioteca, si evidenzia, come nella precedente relazione, per tutte le voci una forte percentuale di studenti che dichiarano di non aver mai utilizzato tale servizio. La valutazione della qualità complessiva del servizio biblioteca ottiene, infatti, 2% ottima, 21% buona, 10% sufficiente, 2% non sufficiente, 65% mai utilizzata.

La qualità complessiva dei laboratori, contrariamente a quanto rilevato nell'anno precedente, è valutata pienamente soddisfacente (59%), è sensibilmente diminuita la percentuale degli studenti che dichiarano di non averli mai utilizzati (2%). La maggiore criticità, sebbene visibilmente ridotta rispetto alle valutazioni precedenti, si rileva nella voce relativa al materiale a disposizione (24% non sufficiente).

Si conferma più che soddisfacente l'adeguatezza dello stato di manutenzione e pulizia delle sale didattiche e degli spazi comuni e ottima-buona la valutazione complessiva.

Molto buona la valutazione dei servizi igienici (97% ottimo-buono).

Soddisfacente (49% ottimo-buono) la valutazione sulle partecipazioni ad ulteriori attività culturali proposte dell'ISIA (6% ottima, 43% buona, 29% sufficiente, 6% non sufficiente e 15% mai utilizzato).

Proposte e suggerimenti

Si elencano, di seguito, le proposte e i suggerimenti ritenuti più significativi o maggiormente richiesti:

- aumentare il numero delle ore di tirocinio;
- migliorare l'organizzazione delle sessioni di esame;
- fornire i laboratori – in particolare modo quello di modellistica - di maggiore materiale (legni, resine ecc.) e attrezzature (impianto areazione, rete elettriche, prese, connessione internet);
- migliorare l'utilizzo delle aule, la loro capienza, il riscaldamento;
- attivare il laboratorio dell'immagine e quello fotografico;
- migliorare gli orari disponibilità della Biblioteca, fruibile anche on-line. Implementare la dotazione di libri e cataloghi di Architettura, Design, Grafica, Avere tutor a disposizione;
- agevolazioni per il servizio mensa;
- prolungare l'orario di accesso all'Istituzione;
- incrementare gli incontri con ospiti, le conferenze, i workshop;



- migliorare la comunicazione tra la segreteria, i docenti e gli studenti. Prevedere servizi on-line: avvisi ritardi o scambi orari dei docenti, libretto universitario, profilo studente, esami sostenuti, conteggio crediti, iscrizioni, etc.
- maggiore interazione con le Aziende, più workshop, conferenze ed eventi;
- meno ore con frequenza obbligatoria;
- Individuare testi di riferimento per ogni corso;
- migliorare il servizio mensa con delle convenzioni per la riduzione del costo;
- attivare corsi orientamento post laurea.

Quest'anno si è ritenuto acquisire anche il giudizio espresso dagli studenti diplomati. I questionari compilati sono stati n. 22. Il numero dei diplomati nel 2014 è di 105; pertanto la percentuale di risposta è pari a circa il 21%, non sufficiente per poter essere considerata attendibile statisticamente. Il nucleo ritiene che in relazione all'importanza della predetta valutazione il questionario andrebbe reso obbligatorio al momento della prova finale

Si ritiene tuttavia di fare alcune considerazioni in merito.

Sono risultati pienamente soddisfacenti le valutazioni complessive attinenti ai rapporti interpersonali tra studenti, docenti e personale amministrativo, alla corrispondenza del piano di studi previsto rispetto alle attese formative.

Sono risultati soddisfacenti la possibilità di esperienze formative acquisite a livello internazionale, il coinvolgimento in attività di studio e ricerca svolta dall'Istituto e l'organizzazione dei corsi di studio svolti, nonché la disponibilità di dotazioni e attrezzature messe a disposizione dall'Istituto.

Gli esiti del questionario vengono, ad ogni conto, allegati alla presente relazione.



9. Internazionalizzazione

Mobilità studentesca e docente nell'ambito del Programma Erasmus+

L'ISIA di Roma ha confermato l'adesione al programma Erasmus+.

Di seguito la tabella riepilogativa relativa alla mobilità internazionale degli Studenti e dei Docenti:

Mobilità internazionale degli Studenti e del Personale - 2014/2015

Sede	MOBILITA' INTERNAZIONALE	Totale accordi	Mobilità in <u>Uscita</u>		Mobilità in <u>Entrata</u>	
			M	F	M	F
ROMA	N° ACCORDI interistituzionali in vigore	11				
ROMA	N° DIPLOMATI nell'anno solare precedente che, nel loro percorso, hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale		3	5		
ROMA	N° STUDENTI partecipanti a fini di <u>studio</u>		4	7	1	1
ROMA	N° STUDENTI partecipanti a fini di <u>tirocinio</u>		-	-	-	-
ROMA	N° DOCENTI partecipanti a fini <u>didattici</u>		-	-	-	-
ROMA	N° DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		-	-	-	-
ROMA	N° NON DOCENTI partecipanti a fini di <u>formazione</u>		-	-	-	-

Il numero degli accordi bilaterali di scambio è confermato a 9, con le seguenti Istituzioni straniere:

1. Moholy Nagy BUDPEST
2. Universitat Duisburg ESSEN
3. Designskolen KOLDING (Danimarca)
4. Kymenlaakso University of Applied Sciences KOUVOLA
5. Fachhochshule MAINZ
6. Ecole Nationale Supérieure de Creation Industrielle PARIGI
7. University of Plymouth UK
8. Ecole Supérieur d'Art et Design SAINT ETIENNE
9. "Ecole Supérieur d'Art et Design" – REIMS

L'ISIA di Roma continua ad essere membro del "Cumulus – International Association of Universities and Colleges of Art, Design and Media", che raccoglie i più importanti Istituti mondiali nel campo del design.



10. Produzione artistica e di ricerca, iniziative culturali

L'attività dell'Istituto è fortemente orientata a promuovere e incentivare le collaborazioni con Imprese ed Enti di Ricerca, nonché la partecipazione a Concorsi internazionali, che assumono un ruolo fondamentale all'interno dell'attività formativa dell'ISIA.

L'elenco (non esaustivo) per tali attività, risulta pubblicato sulla pagina iniziale del sito ufficiale dell'Istituto.

Si ritiene opportuno evidenziare che il Premio Abbado, istituito con decreto MIUR con l'obiettivo di sostenere la formazione artistica promuovendone l'eccellenza, ha coinvolto tutti gli ambiti disciplinari del sistema AFAM ed ha previsto una sezione riservata agli studenti iscritti negli ISIA negli anni accademici 2013-2014 e 2014-2015.

Le commissioni, nominate dal MIUR, hanno individuato quali vincitori gli studenti iscritti presso l'ISIA di Roma per le seguenti sezioni:

- *Design della comunicazione* (primo e terzo classificato)
- *Design del prodotto* (secondo classificato)



11. Strutture interne e servizi per l'utenza

Parallelamente alla didattica è, negli ISIA, primaria l'attività di laboratorio, componente fondamentale dell'attività di formazione, di ricerca e di produzione.

Si confermano le specifiche dei Laboratori per le tre Sedi, già riportate nella precedente relazione.

La Biblioteca ISIA Roma

Anche per quest'anno è stata registrata una buona frequentazione della biblioteca da parte degli studenti, con particolare assiduità soprattutto da parte degli iscritti degli ultimi anni del triennio e del biennio specialistico. Le visite di utenti esterni, già molto frequenti, sono ulteriormente aumentate. Il flusso più consistente ha riguardato gli studenti provenienti dall'Università de La Sapienza, seguiti da quelli delle Accademie. La biblioteca ha ospitato, inoltre, numerosi Docenti, anche stranieri, e studiosi esterni che hanno confermato il valore del nostro patrimonio bibliografico.

Anche per l'anno oggetto di valutazione si registra l'inserimento dei volumi nel Sistema Bibliotecario Nazionale con catalogazione ISBN.

Risultano, inoltre, inserite in tale sistema anche le tesi.

La consultazione può avvenire *on line* o sul posto.

Il prestito è possibile solo per Docenti e Studenti dell'ISIA.

Gli Studenti dell'ISIA di Roma possono usufruire dei servizi offerti anche dalle biblioteche delle sedi decentrata a Pescara e Pordenone.



12. Utilizzazione delle risorse

Per quanto riguarda il funzionamento, si rileva che l'ISIA continua ad usufruire di un contributo ordinario ministeriale non adeguato alle effettive esigenze, ove si consideri che il Personale docente è quasi totalmente a carico del bilancio dell'Istituzione (tranne per le sole due unità in organico con contratto a tempo determinato).

Ciò comporta necessariamente che l'Istituto debba fare una attenta e oculata programmazione, tenuto conto soprattutto dei contributi provenienti dagli Studenti, non sussistendo ulteriori finanziamenti esterni, salvo quelli derivanti da convenzioni per attività di ricerca ma destinati per la quasi totalità alle ricerche stesse.

Il contributo ordinario 2014 è di euro 387.971, in lieve aumento rispetto a quello del 2013 pari a euro 356.366

Il bilancio ha la seguente consistenza, con il confronto dell'anno precedente

ANNO 2014

TOTALI ENTRATE 2014	Previsione definitiva 1.138.308,88
------------------------------------	---

TOTALI USCITE 2014	Previsione definitiva 1.138.308,88
-----------------------------------	---

ANNO 2015

TOTALI ENTRATE 2015	Previsione definitiva 1.263.215,70
------------------------------------	---

TOTALI USCITE 2015	Previsione definitiva 1.263.215,70
-----------------------------------	---

I dati del 2014 risultano approvati in sede di Rendiconto, mentre quelli del 2015 debbono essere approvati entro il prossimo 30 aprile 2016.

Il Nucleo ha accertato che la gestione amministrativa contabile è stata verificata dai Revisori dei conti, i quali hanno espresso parere favorevole sia sui Bilanci di previsione che sui Rendiconti, senza alcun rilievo.

Inoltre, risulta effettuata nel corso del periodo preso in esame una verifica amministrativo-contabile generale disposta dal Ministero Economia e Finanze – Ispettorato Generale di Finanza, al termine della quale vi è totale assenza di alcun rilievo.

Come da relazioni del Presidente allegate ai vari Bilanci, si desume che il contributo ministeriale viene utilizzato interamente per gli oneri della docenza, mentre il funzionamento propriamente detto viene garantito dai contributi degli Studenti.

Le entrate e le uscite correnti rispecchiano il consolidato degli anni precedenti.



13. Considerazioni conclusive

Il Nucleo di Valutazione dell'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche – ISIA di Roma considerato quanto evidenziato nella presente Relazione, ritiene di poter esprimere una valutazione pienamente positiva sull'assetto organizzativo e sulle attività svolte dall'Istituzione.

In particolare si evidenziano una particolare attenzione alle collaborazioni esterne e alla valorizzazione delle attività svolte dall'ISIA, sia sotto l'aspetto della comunicazione che dei risultati ottenuti, nonché alle attività di internazionalizzazione.

Tali considerazioni risultano in parte avvalorate dalle opinioni degli studenti che, tuttavia, stimolano a migliorare alcuni aspetti con riferimento soprattutto alla disponibilità degli spazi e ai servizi offerti.

L'analisi dell'esito dei questionari sottoposti agli studenti, che per quest'anno hanno riguardato esclusivamente quelli iscritti al II e al III anno del triennio e al biennio, ha confermato, infatti, in tutte e tre le sedi dell'ISIA, un esito estremamente positivo in merito alle attività di formazione, di ricerca e alla qualità della docenza, anche con riferimento ai rapporti interpersonali.

In conclusione, il nucleo ritiene comunque di dover segnalare le obiettive difficoltà dell'Istituzione con riferimento alle risorse finanziarie utilizzate e alla circostanza che gli oneri di personale docente, a differenza delle altre Istituzioni AFAM gravano interamente sul bilancio dell'Istituzione. Tale situazione non consente di finalizzare risorse mirate allo sviluppo dell'Istituzione sia con riferimento all'attivazione di ulteriori corsi istituzionali e di altre attività didattiche finalizzate, che alle attività di ricerca e di produzione.

Resta inoltre da risolvere la questione relativa alla retribuzione del personale docente, che trovandosi in un rapporto di prestazione d'opera professionale non ha riferimenti nella contrattazione nazionale riferita al personale dell'AFAM.

Il nucleo ritiene che andrebbe investito il Ministero per una soluzione definitiva.

Infine non può non evidenziarsi che la predetta carenza di risorse limita anche l'acquisizione di ulteriori spazi da dedicare alle attività didattiche di ricerca e di produzione, e l'adeguamento di quelli già in uso.

Roma, 13 aprile 2016

Dott. Giorgio Bruno Civello

Sig.ra Claudia Boschi

Sig.ra Laura Lauro

